GERMANIA

Il nostro viaggio



Diari di CAM

23 Luglio

4 Agosto

2010





Abbiamo visitato buona parte dell'Europa ma, anche se eravamo passati più volte, non abbiamo mai visitato la Germania o almeno parte di essa. Quest'anno decidiamo di visitarne almeno una parte, quella più famosa per noi italiani: la Romantische Strasse (Baviera) e la Foresta Nera o Schwarzwald (Baden-Württemberg).



23/7: Partenza da Novara direzione Füssen attraverso il Brennero. In serata arrivo a Füssen sotto una pioggia torrenziale (sistemazione in una bella area di sosta appena fuori città).

24/7: Al mattino decidiamo di non uscire perchè continua a diluviare. Al pomeriggio sempre sotto una pioggia battente, visitiamo, a piedi, la vicina cittadina che è una nota stazione di villeggiatura sia estiva che invernale.

25/7: Finalmente non piove più e in sella alle nostre bici clette partiamo per visitare i famosi castelli reali. Il primo che incontriamo è Hohenschwangau di stile neogotico, fu eretto nella prima metà dell'800 per volere di

Massimiliano II di Baviera. Il successivo è il più famoso Castello di Neuschwanstein, una fantastica creazione romantica della seconda metà dell' 800 anch'esso in stile neogotico e voluto da Ludwing II di Baviera.

25/7: Nel primo pomeriggio partenza per Augsburg (Augusta) arrivo in serata e sistemazione in una passabile aera di sosta proprio lungo il fiume Lech. Durante lo spostamento facciamo una deviazione a Steingaden per visitare il celebre Santuario in der Wies dove all'enorme massa bianca e gialla dell'edificio esterno si contrappone ad un interno rococò sfolgorante di colori e stucchi delicatissimi.

26/7: In mattinata visitiamo Augusta fondata dai Romani. Nel pomeriggio partiamo per Rothenburg. Durante il viaggio ci fermiamo a visitare la bella cittadina di Nördlingen mentre non riusciamo a visitare Dinkelsbühl un'altra bella cittadina perché arriviamo sotto un diluvio torrenziale.

27/7: Visita a Rothenburg una delle più belle cittadine della Romantiche Straße sul fiume Tauber (Rothenburg ob der Tauber) con un lungo cammino di ronda sulle poderose mu ra.





C'è la pittoresca e centrale Markplatz che riassume tutto lo splendore della città dove si affacciano il Rathaus (municipio) e altri splendidi edifici. Alloggiamo presso un campeggio a ca. 2 Km dalla città dove andiamo a piedi sia perché, tanto per cambiare il tempo è brutto, sia perché la strada è fortemente in salita e discesa.

27/7: Al pomeriggio partenza per Wurzbürg che è la città che chiude, per così dire, la Romantische Straβe. Visitiamo la città (piovicchia) e siccome non troviamo nè aree di sosta nè campeggi ripartiamo e ci fermiamo in un campeggio sul Meno a Volkach.

28/7: Decidiamo di concederci un giorno di riposo e visitiamo, utilizzando le biciclette, il grazioso paese di Volkach. Comincia a piovere e tornando riusciamo a prenderci una solenne lavata.

29/7: partiamo da Volkach e siccome siamo in anticipo sul tempo di percorrenza decidiamo di fare una deviazione. Andiamo a visitare Bamber-



ga (Bamberg) che viene definita la più preziosa città d'arte dell'Alta Franconia. Così è infatti: c'è una vivace città bassa con la Grüner Markt (centro del traffico e della vita commerciale) e una splendida città alta con la Domplatz (cuore di Bamberga e scrigno di magnifici monumenti) il Duomo e altri importanti monumenti.

29/7: Nel pomeriggio raggiungiamo la vicina Coburgo (Coburg), antica capitale del ducato di Sassonia-Coburgo. Conserva ancora numerosi monumenti di quel periodo tra i quali Veste

Coburg (la fortezza cinta da un triplice giro di mura) che non riusciamo a visitare perchè l'orario di chiusura è le 17 e, non essendoci campeggi in città siamo costretti ad allontanarci.



30/7: Giornata di spostamento un po' più lungo. Percorriamo il tratto che ci porta a Schwein-furt, Karlstadt, Lohr, Aschaffenburg per arrivare in un campeggio sulle rive del Neckar a Heidelberg.

31/7: Visita di Heidelberg. Una delle rive del Neckar offre un magnifico panorama sulla città ed è costellata da bellissime ville 31/7: Nel pomeriggio partiamo da Heidelberg e ci dirigiamo verso Baden-Baden. Sostiamo e pernottiamo in un'area di sosta a Bad Herrenalb (stazione termale).

1/8: In mattinata visitiamo Baden-Baden che è la più importante stazione idrominerale della Germania e posta tra le ultime alture dello Schwarzwald, finalmente sotto un sole quasi esagerato.

1/8: Nel pomeriggio ci spostiamo ancora. Ci fermiamo per una breve visita di Freudenstad e in serata arriviamo in un campeggio a Schiltach.

2/8: La bella giornata di ieri è finita in pioggia che puntualmente ci aspetta anche la mattina. Partiamo così per Friburgo (Freiburg) bella città della Germania sud-occidentale e adagiata all'inizio della Schwarzwald.

Nel pomeriggio ripartiamo destinazione Titisee dove sostiamo in un campeggio vicino alla cit-





tadina. Ci rechiamo a piedi (nel frattempo una bicicletta ha bucato) ma dopo una breve visita dobbiamo rientrare perchè grosse nuvole nere la fanno da padrone.

3/8: Ripartiamo questa volta destinazione Lindau sul lago di Costanza e ci fermiamo in un'area di sosta a 2 Km. circa dal centro. Visitiamo la bellissima cittadina (situata su un'isoletta) con incantevoli edifici medievali. Tanto per cambiare cambia anche il tempo e anche qui (prima c'era il sole) riusciamo a prenderci una bella lavata.

4/8: Siamo veramente stufi di questo tempo che non ci ha permesso di go-dere appieno il paesaggio, le passeggiate e le visite delle varie città, e sotto un sole finalmente splendente decidiamo di tornare a casa (e per fortuna perché poi soprattutto ai confini con la Polonia e la Repubblica Ceca ci saranno alluvioni).

Commenti:

Non siamo stati particolarmente entusiasti di questo viaggio soprattutto per questi motivi:

È tutto bello, pulito, perfettino, ma tutto si ferma lì, non c'è quel particolare che fa emozionare. Non abbiamo trovato tutte le aree di sosta e i campeggi che ci aspettavano e in qualche tratto (secondo noi turistico o vicino a città importanti) non ci sono strutture recettive adeguate. (vedi Wurzburg, Bamberga, Coburgo, Baden-Baden e Magonza: che avremmo voluto visitare). I campeggi e le aree sono puliti e ben tenuti e niente affatto cari (anche se non hanno tutte le strutture turistiche dei nostri campeggi ch e diventano però così villaggi vacanza).



Enzia e Franco

